

AVVISO PUBBLICO

**Accreditamento di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo
per il quinquennio 2023-2027
(articolo 34, comma 1, lettera e) della l.r. 21/2010)**

1. Contesto di riferimento

La Regione Toscana attraverso questo intervento intende accreditare, per il quinquennio 2023-2027, soggetti del sistema regionale dello spettacolo dal vivo che si distinguono per una qualificata attività di produzione e programmazione, ciascuno nel proprio ambito disciplinare (prosa, danza o musica) alla quale uniscono azioni di ricerca e sperimentazione di processi creativi. Tale intervento è attuato tramite avviso pubblico di selezione, in coerenza e attuazione:

- della legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 “Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali”, ed in particolare, della lettera e), comma 1 dell’articolo 34 “Funzioni della Regione”, dell’articolo 35 “Sistema regionale dello spettacolo” e dell’articolo 36 “Organismi di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo”;
- del Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, dell’articolo 12 “Requisiti per l’accredito degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo” e dell’articolo 13 “Modalità e termini dell’accredito degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo”;
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 21 ottobre 2020 “Programma di governo 2020-2025” e la Delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 8 settembre 2022 e la relativa Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con deliberazione del Consiglio n. 110 del 22 dicembre 2022, all’interno del Progetto regionale n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo”, in particolare l’obiettivo n. 7 “promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo” che prevede, tra gli altri, l’intervento di accreditamento di enti di rilevanza regionale ;
- della deliberazione della Giunta regionale del 26/06/2023, n. 697, in cui sono definiti contenuti e modalità di attuazione del Progetto regionale n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo”, in riferimento all’obiettivo n. 7 “promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo”- .

2. Sistema di accreditamento**2.1 Obiettivi**

L’accredito è volto ad individuare enti di rilevanza regionale che:

- hanno contribuito, con l’attività svolta, al conseguimento della crescita della domanda di spettacolo e della qualità dell’offerta;
- concorrono, per le funzioni di rilevante interesse culturale, a diversificare l’offerta di spettacolo, nel rispetto delle vocazioni culturali dei territori, e a rispondere al maggior numero di pubblici;

- contribuiscono a promuovere lo spettacolo dal vivo quale valore di crescita civile, sociale ed economica nel contesto regionale.

2.2 A chi è rivolto

L'accreditamento degli enti di rilevanza, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi della programmazione regionale, è rivolto a soggetti pubblici e privati costituiti in qualsiasi forma giuridica (con esclusione delle persone fisiche) che hanno svolto e che svolgono, nel territorio toscano, attività qualificata e di interesse regionale, di ricerca artistica, di produzione e programmazione nei diversi ambiti dello spettacolo dal vivo.

2.3 Caratteristiche progettuali

L'attività degli enti di rilevanza dovrà prevedere, ai fini dell'accreditamento, azioni progettuali finalizzate a:

- a) concorrono allo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta, anche a carattere multidisciplinare, e la pluralità delle espressioni artistiche, i progetti e i processi di lavoro a carattere innovativo, la qualificazione delle competenze artistiche con riconoscimenti anche di carattere nazionale ed internazionale, l'interazione tra lo spettacolo dal vivo e la filiera culturale ed educativa del territorio;
- b) promuovere l'accesso allo spettacolo dal vivo sostenendo progetti di rilevanza territoriale che mirino alla crescita della qualità e pluralità dell'offerta ed all'ampliamento e differenziazione della domanda, prestando attenzione anche alle fasce di pubblico con minori opportunità;
- c) favorire il ricambio generazionale, valorizzando il potenziale creativo dei nuovi talenti attraverso progetti volti alla valorizzazione e al sostegno dell'impiego dei giovani e delle nuove forze creative;
- d) sostenere la diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio, attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio, favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello .

2.4 Requisiti

L'accreditamento è subordinato al possesso dei seguenti requisiti, secondo quanto previsto dall'art. 36 della L.R. 21/2010 e dall'art. 12 del relativo regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 22/R/2011.

La mancanza di uno o più requisiti, autodichiarati ai sensi del DPR 445/2000 con riferimento alle lettere da a) a g), comporterà la non ammissione all'accreditamento.

- a) Atto costitutivo e statuto che prevedano, tra le finalità e le attività, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo.
- b) Sede operativa nel territorio toscano da almeno tre anni.
- c) Attività continuativa, svolta da almeno tre anni, con la partecipazione di professionisti dello spettacolo dal vivo.
- d) Attività realizzata nel triennio 2020-2021-2022 con il concorso finanziario degli Enti Locali e della Regione o dello Stato.
- e) Solidità e professionalità della struttura del soggetto nel triennio 2020-2021-2022.
- f) Regolarità contributiva nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria.
- g) Disponibilità, di durata almeno coincidente con il periodo di accreditamento 2023-2027, e formalizzato con apposito atto, di spazi o strutture con almeno una sala di capienza non inferiore a 100 posti, agibili, ubicati nel territorio toscano e idonei alla produzione e all'ospitalità di spettacoli e di eventuali attività collaterali. Tale requisito può essere conseguito in forma associata (anche con la partecipazione di soggetti che hanno conseguito l'accreditamento in forma singola o con gli enti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), c), d), e) della l.r. 21/2010) mediante la stipula di una convenzione che stabilisca: oggetto e durata dell'accordo; rapporti finanziari; distribuzione delle funzioni tra gli enti contraenti.

- h) Qualificato programma di attività, economicamente sostenibile, compartecipato finanziariamente dagli enti locali e rispondente agli "Obiettivi" definiti al precedente paragrafo 1.1;
i) Qualificata direzione artistica.

Gli specifici requisiti di cui alle lettere h) ed i) verranno valutati in base ai criteri sotto riportati. I progetti che non riporteranno un punteggio totale minimo di 70 punti non saranno accreditati.

Criteri di valutazione	Sottocriteri di valutazione	Parametri valutativi	Punteggi
Coerenza dell'attività riferita sia al triennio precedente sia al periodo di accreditamento con gli "Obiettivi" di cui al paragrafo 1.1 (max 30 punti)		Coerenza con le finalità dell'avviso	Alto = 30 Medio = 20 Basso = 10
Qualità del progetto artistico-culturale riferito al periodo per cui si richiede l'accreditamento (max 40 punti)	Prosa: 1. Produzione, promozione e diffusione del teatro di prosa, con attenzione sia al repertorio classico che alla drammaturgia contemporanea, anche attivando forme di collaborazione e scambio, con i soggetti del territorio.	Qualità della programmazione proposta e numero di collaborazioni attivate con i soggetti del territorio, nonché con realtà di rilievo nazionale ed internazionale.	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 2
	2. Azioni volte a favorire la contaminazione delle arti nonché la diffusione di tutte le espressioni dei linguaggi dello spettacolo.	Grado di innovazione e numerosità delle azioni proposte con riferimento anche ad una programmazione multidisciplinare.	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 2
	3. Azioni di perfezionamento professionale delle nuove generazioni di artisti	Qualità e numerosità delle azioni proposte	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 2
	4. Incentivare la partecipazione e la formazione del pubblico	Qualità e numerosità delle azioni proposte	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 2
	Danza: 1. Produzione, promozione e diffusione della cultura coreutica contemporanea	Qualità e numerosità delle azioni proposte; collaborazioni/scambi con soggetti del territorio toscano, realtà di rilievo nazionale ed internazionale.	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 2
	2. Azioni volte a favorire la contaminazione delle arti al	Qualità e numerosità delle azioni proposte	Alto = 10 Medio = 5

	fine di valorizzare la commistione tra ambiti e linguaggi dello spettacolo dal vivo.		Basso = 2
	3. Valorizzazione della creatività emergente attraverso residenze e percorsi formativi per giovani artisti.	Qualità e numerosità delle azioni proposte	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 2
	4. Incentivare la partecipazione e la formazione del pubblico, con attenzione anche all'inclusione delle categorie socialmente più fragili della comunità dove il soggetto opera in maniera stabile	Qualità e numerosità delle azioni proposte	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 2
	Musica: 1. Produzione, promozione e diffusione della musica di ricerca, con attenzione all'innovazione dell'espressione contemporanea (anche in rapporto con la tradizione musicale) e alla ricerca e didattica musicale finalizzate alla conoscenza delle tecnologie applicate alla musica.	Qualità e grado di innovazione delle azioni proposte	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 2
	2. Valorizzazione di giovani musicisti emergenti	Qualità e numerosità delle azioni proposte	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 2
	3. Azioni volte a favorire la contaminazione delle arti, con particolare riguardo alla collaborazione artistica e di scambio con le realtà culturali toscane, nazionali e internazionali.	Qualità e numerosità delle azioni proposte	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 2
	4. Incentivare la partecipazione e la formazione del pubblico anche attraverso specifiche azioni di formazione e diffusione della musica di ricerca.	Qualità e numerosità delle azioni proposte	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 2
Sostenibilità e affidabilità economico-finanziaria (max 20 punti)		Equilibrio tra costi e ricavi, con particolare attenzione alla numerosità e differenziazione della compagine dei finanziatori e	Alto = 20 Medio = 10 Basso = 5

	all'impegno di risorse proprie	
Qualità della direzione artistica (max 10 punti)	Caratteristiche e specificità del curriculum vitae con particolare attenzione alle esperienze maturate a livello internazionale, nazionale e regionale	Alto = 10 Medio = 7 Basso = 5

2.5 Istruttoria e valutazione

L'istruttoria e valutazione delle istanze di accreditamento presentate è svolta dal Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni" con riferimento a:

- il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle istanze stesse;
- la completezza e la regolarità di tutta la documentazione richiesta;
- la presenza dei requisiti di ammissibilità;
- la presentazione di una sola istanza di contributo (nel caso in cui uno stesso soggetto presenti due o più istanze di accreditamento, verrà valutata solo l'ultima pervenuta in ordine temporale);
- l'attribuzione dei punteggi di cui alle lettere h) ed i) del precedente paragrafo 2.4.

2.6 Termini del procedimento di accreditamento

Il procedimento di accreditamento si conclude entro 90 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle istanze. La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione dell'atto relativo all'accREDITAMENTO sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007) e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il procedimento può essere sospeso una sola volta ai fini del soccorso istruttorio e richiesta di integrazioni istruttorie per un tempo massimo di 30 giorni. I termini del procedimento riprendono a decorrere dalla data di acquisizione delle integrazioni istruttorie.

2.7 Cause di non ammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità all'accREDITAMENTO:

- la mancanza di uno o più requisiti dei cui al precedente paragrafo 2.4 lettere da a) a g);
- un punteggio inferiore a 70 punti con riferimento ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.4 lettere h) ed i);
- in caso di mancata presentazione, nei termini indicati dall'amministrazione regionale nella comunicazione di richiesta, delle integrazioni istruttorie di cui al precedente paragrafo 2.6.

2.8 Cause di decadenza dall'accREDITAMENTO

- Il venir meno, nel corso dell'intero periodo di accREDITAMENTO 2023-2027, di uno o più requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 2.4 lettere da a) ad g).

2.9 Modalità e termini di presentazione delle istanze e relativa modulistica

L'istanza per l'accREDITAMENTO quale ente di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo può essere presentata in riferimento ad uno dei tre ambiti dello spettacolo dal vivo, prosa, danza, musica:

- da un singolo soggetto;
- da più soggetti in forma associata.

Ai fini della richiesta di accreditamento di un soggetto singolo è necessario presentare:

1. Istanza di accreditamento sottoscritta dal legale rappresentante (All. B);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445 (All. D)
3. Scheda identificativa del Soggetto e delle Attività (All. E);
4. Dati Attività e Risorse umane riferiti alle annualità 2020-2021-2022 (All. F);
5. Progetto di accreditamento 2023/2027 (All. G);
6. Dati Attività e Risorse umane riferiti all'annualità 2023 (All. H);
7. Curriculum vitae del direttore artistico;
8. Bilanci consuntivi dei 3 anni precedenti (2020-2021-2022) la presentazione dell'istanza di accreditamento, approvati dagli organi competenti;
9. Bilancio di previsione riferito all'anno in cui è presentata istanza di accreditamento, approvato dagli organi competenti;

Ai fini della richiesta di accreditamento in forma associata è necessario presentare:

1. Istanza di accreditamento in forma associata sottoscritta dai legali rappresentanti degli Enti/Associazioni associati, come da convenzione stipulata tra le parti (All. C);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445 (All. D);
3. Scheda identificativa del Soggetto e Attività di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione, (All. E);
4. Dati Attività e Risorse umane di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione, riferiti alle annualità 2020-2021-2022 (All. F);
5. Progetto di accreditamento 2023/2027 (All. G);
6. Dati Attività e Risorse umane riferiti all' annualità 2023 (All. H);
7. Curriculum vitae del direttore artistico;
8. Bilanci consuntivi ,di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione, relativi ai 3 anni precedenti (2020-2021-2022) l'istanza di accreditamento, approvati dagli organi competenti;
9. Bilancio di previsione riferito all'anno in cui è presentata istanza di accreditamento, approvato dagli organi competenti;
10. Convenzione stipulata e sottoscritta dai soggetti che presentano istanza di accreditamento in forma associata in cui si specifica l'oggetto e la durata dell'accordo, i rapporti finanziari, la distribuzione delle funzioni tra i soggetti.

L'istanza e la relativa documentazione devono, pena l'esclusione:

- essere redatte utilizzando unicamente la modulistica (di cui agli Allegati B), C), D), E), F), G) e H) sopra riportati) che sarà pubblicata, unitamente all'avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa (www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali) e scaricabile in formato editabile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>;
- essere presentate entro il termine perentorio **delle ore 23:59 del 15 settembre 2023** indirizzandole a Regione Toscana (Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche) e indicando nell'oggetto "Avviso per l'accREDITAMENTO degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo" attraverso una sola delle seguenti modalità:
 - tramite *propria casella di posta elettronica certificata (PEC)* all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it ;

- tramite **interfaccia web ap@ci** per accedere al quale è necessario registrarsi all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> selezionando quale ente pubblico destinatario Regione Toscana Giunta. Tale modalità è riservata solo ai soggetti privati che al 28/02/2021 si erano già registrati ad Apaci;
- **protocollo interoperabile**, per le sole amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO .

Il soggetto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici.

La Regione Toscana non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato invio della domanda per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

3. Responsabile del procedimento

L'Ufficio responsabile del procedimento è il Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni.

Il responsabile del procedimento è Dr. Leonardo Massimo Brogelli, dirigente del Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche .

4. Controlli sulle autocertificazioni (DPR 445/2000)

L'amministrazione regionale procederà ad effettuare controlli a campione sui requisiti di ammissibilità autodichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana, approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001, per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

La documentazione che verrà richiesta o acquisita direttamente dall'amministrazione regionale, o suo delegato, per il controllo dei requisiti di ammissibilità del soggetto è quella dettagliata a seguire in riferimento ai requisiti di cui al precedente paragrafo 2.4 lettere da a) a g).

- Con riferimento al requisito di cui alla lettera a): Statuto.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera b): contratto di proprietà, di affitto o altro titolo di disponibilità.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera c): certificati di agibilità INPS gestione ex Enpals.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera d): atti di concessione dei contributi.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera e): contratti di lavoro del personale indicato in fase di istanza nell'allegato F).
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera f): DURC.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera g): atto di disponibilità dello spazio.

5. Informativa ex art. 13 regolamento UE n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);

- il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013);
- i dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.